



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIPARTIMENTO DI CROTONE

Alla

Direzione Generale per la
Salvaguardia del Territorio e delle Acque
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

dgsta@pec.minambiente.it

pc: ISPRA

Dipartimento per il Servizio
Geologico d'Italia

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

geo-dir@isprambiente.it

Oggetto: Sito di Interesse Nazionale di "Crotone, Cassano e Cerchiara", trasmissione parere tecnico congiunto ISPRA/ARPACAL

Con riferimento alla vostra richiesta formulata con nota con nota prot. n. 21218/STA del 17/10/2019 acquisita da ISPRA al prot. n. 59875 del 17/10/2019 e da ARPACAL al prot. n. 50004 del 21/10/2019, si trasmette il parere tecnico congiunto ISPRA –ARPACAL (**GEO-PSC**) relativo al documento "*Aree di proprietà Syndial, discariche fronte mare e aree industriali - Progetto Operativo di bonifica fase 2 - Piano di monitoraggio Ambientale Revisione post Tavolo tecnico del 14/10/2019*", trasmesso dalla Syndial SpA con nota prot. PM SICA/213/2019/Crotone/P/az_so del 15/10/2019,

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Rosario Aloisio

DIPARTIMENTO DI CROTONE

* * *

Parere tecnico relativo al documento

SYNDIAL S.P.A.

"Aree di proprietà Syndial, discariche fronte mare e aree industriali - Progetto Operativo di bonifica fase 2 - Piano di monitoraggio Ambientale Revisione post Tavolo tecnico del 14/10/2019"

* * *

Sito di Interesse Nazionale di Crotone, Cassano e Cerchiara

Ottobre 2019

DIPARTIMENTO DI CROTONE**PREMESSA**

Il presente parere tecnico, richiesto dal MATTM con nota prot. n. 21218/STA del 17/10/2019 acquisita da ISPRA al prot. n. 59875 del 17/10/2019 e da ARPACAL al prot. n. 50004 del 21/10/2019, è relativo al documento "Aree di proprietà Syndial, discariche fronte mare e aree industriali - Progetto Operativo di bonifica fase 2 - Piano di monitoraggio Ambientale Revisione post Tavolo tecnico del 14/10/2019", trasmesso dalla Syndial SpA con nota prot. PM SICA/213/2019/Crotone/P/az_so del 15/10/2019, acquisita dal MATTM prot. 21068/STA del 16/10/2019.

Ai fini della predisposizione del parere la documentazione è stata resa disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sul proprio sito <ftp://ftp.minambiente.it/pareri>.

OSSERVAZIONI

Il presente parere tecnico ISPRA-ARPACAL è reso ai sensi e per gli effetti dell'art.252 comma 4 del D.Lgs. 152/06 ed è prodotto quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti pareri resi dai soggetti individuati dalla predetta norma di legge, finalizzato esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e non riveste carattere vincolante.

Si prende atto della proposta di piano di monitoraggio presentata dall'Azienda e si raccomanda di predisporre in fase di progettazione esecutiva, un documento aggiornato nel quale siano rivalutate di concerto con gli enti di controllo, in funzione dei tempi di effettiva realizzazione dei lavori e dei primi risultati ottenuti, le tempistiche, i punti di monitoraggio e il programma analitico.

Si chiede inoltre di organizzare il documento di aggiornamento in modo che per ciascuna matrice e per ciascuna fase siano specificati nel testo gli obiettivi del monitoraggio, i punti di misura, le metodiche, i parametri da misurare e le frequenze. Si chiede inoltre di integrare con la descrizione delle modalità e della frequenza di comunicazione dei risultati del monitoraggio e delle procedure di validazione dei dati.

In relazione al monitoraggio delle acque marino-costiere a ridosso dei siti di discarica al fine di verificare l'esistenza di eventuali percorsi di contaminazione anche nella fase ex-post, si riportano nel seguito le osservazioni del centro Nazionale CN-COS/COS-ANTR di ISPRA.

In relazione alle stazioni proposte per il monitoraggio delle acque marino costiere, pur concordando con la scelta di n. 3 stazioni, si suggerisce di posizionare anche la stazione 'AM03' nell'area marina compresa tra la battigia e la barriera frangiflutti, spostandola in funzione dello stato di avanzamento delle attività di rimozione delle discariche, di concerto con gli Enti di controllo, in modo che risulti ubicata indicativamente nel tratto di mare prospiciente la zona direttamente interessata dagli scavi.

In relazione alla frequenza del monitoraggio, si suggerisce di prevedere una cadenza mensile non solo nei primi due anni di attività, dove le operazioni di rimozione si svolgono unicamente nella discarica ex Fosfotec ("Allegato 4 - Cronoprogramma", rif. doc. # 080030-ENG-R-RM-6228_00), ma anche nel corso dei primi anni della rimozione della discarica ex Pertusola.

Ad ogni modo la frequenza del monitoraggio, così come l'intera strategia (ubicazione delle stazioni, tipologia d'indagine, set analitico, etc.), potrà subire modifiche in corso d'opera, di concerto con gli Enti di controllo, sia in funzione dei risultati del monitoraggio (sia di quello relativo all'attuale POB Fase II, sia di quello relativo alla verifica dell'assenza di condizioni di ristagno nelle acque marino costiere interne alle barriere ed al monitoraggio qualitativo delle eventuali zone di deposito, entrambi previsti nel piano di monitoraggio approvato nell'ambito del POB Fase 1), ivi compresa l'osservazione in campo di eventuali anomalie, sia in funzione dell'avanzamento dei lavori di rimozione delle discariche.

Le firme autografe possono essere sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Via E. Fermi- 88900- Crotone - Tel.0962.21526- P. IVA 02352560797

www.arpacal.it

DIPARTIMENTO DI CROTONE

In aggiunta, si precisa che per l'esecuzione delle attività di monitoraggio sulla colonna d'acqua, come peraltro già indicato nel corso dell'iter di approvazione del piano di monitoraggio del POB Fase 1, si devono tenere in considerazione anche le metodologie analitiche contenute nel Manuale IRSA CNR (Metodi Analitici per le Acque - ISBN 88-448-0083-7) e/o nel Manuale ISPRA 56/2010.

Si ricorda infine che la Società Syndial S.p.A., nel documento trasmesso con nota del 14.06.2019 (acquisita dalla DG-STA al prot. n. 11976/STA del 17.06.2019) nell'ambito dell'iter di approvazione del piano di monitoraggio del POB Fase 1, ha dichiarato che "la rimozione delle discariche fronte mare ed i relativi impatti che tale attività potrebbe avere nei confronti delle matrici esterne, ivi compreso il potenziale trascinamento di materiali contaminati verso l'ambiente marino costiero, sono trattati e discussi all'interno della documentazione tecnica/ambientale costituente il Progetto Operativo di Bonifica Fase 2". Pertanto tra le attività di monitoraggio relative alla presente fase progettuale (POB Fase 2) dovranno essere incluse quelle necessarie per ottemperare alla prescrizione b) di cui all'art. 1 comma 4 del Decreto direttoriale Prot.225/STA del 29.05.2019 (POB Fase 1), vale a dire le attività di monitoraggio finalizzate a verificare "l'assenza di dispersione del materiale contaminato presente nelle discariche a terra verso l'ambiente marino-costiero antistante". Parimenti è necessario che "siano individuate le misure di mitigazione da attuare nell'eventualità che tali condizioni possano essere localmente non rispettate".

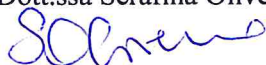
A tal proposito si suggerisce, ogniqualvolta si verifichino condizioni meteorologiche avverse ed eventi meteo marini intensi, di attuare, in aggiunta alla già prevista protezione degli scavi con "teli impermeabili opportunamente fissati ad elementi zavorrati posizionati ai bordi e di sostegno" ("Relazione tecnica illustrativa", rif. doc. # 080030-ENG-R-RM-6226_00), almeno un monitoraggio aggiuntivo delle acque marino costiere (rispetto alla frequenza prestabilita) nelle 3 stazioni previste ed un rilievo visivo delle opere di difesa lato mare per verificarne lo stato di integrità e l'assenza di eventuali vie di migrazione della contaminazione verso l'ambiente marino antistante.

In conclusione, limitatamente alle parti di competenza, si ritiene che il progetto presentato ottemperi alle prescrizioni contenute nella nota MATTM 15426/STA del 26.07.2018 e che le richieste di chiarimento ed integrazione contenute nel presente parere non comportino la necessità di modifiche sostanziali al progetto e possano essere recepite in fase di progettazione esecutiva.

Crotone, 23 ottobre 2019

Il Coordinatore attività SIN

Dott.ssa Serafina Oliverio



Il Direttore del Dipartimento

Dott. Rosario Aloisio

